

**SILEXTECH SRL**

Via della Concordia, 1  
50065 Pontassieve (FI)  
C.F./P.IVA 06045900484

Tel. 055 0851079  
Cell. 348 3179249

e-mail: [silextech@silextech.net](mailto:silextech@silextech.net)  
PEC: [silextech@pec.it](mailto:silextech@pec.it)

**Spett: Regione Toscana**

Settore VIA – VAS – Opere pubbliche  
di interesse strategico regionale

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

- C.A. Geol. Rosa D'Alise
- C.A. dott. Lorenzo Galeotti

**Spett: Ministero della Cultura**

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
per la Città Metropolitana di Firenze e le province di  
Pistoia e Prato**

Piazza Pitti, 1, 50125 Firenze

[Sabap-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:Sabap-fi@pec.cultura.gov.it)

- C.A. Arch. Antonella Ranaldi
- C.A. Arch. Francesca Fabiani
- Dott.ssa Monica Salvini

Pontassieve, 14/02/2025

**OGGETTO:** Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo alla realizzazione di un impianto idroelettrico di potenza nominale media di concessione pari a 520 kW in corrispondenza della traversa della Pescaia di Santa Rosa sul Fiume Arno, Comune di Firenze. Proponente: Silextech S.r.l.  
**RISCONTRO E CHIARIMENTI – CONTRIBUTO ISTRUTTORIO POST-INTEGRAZIONI. (Pos. A/225 E BN 18 - AOOGRT / AD Prot. 0030984 Data 21/01/2025).**

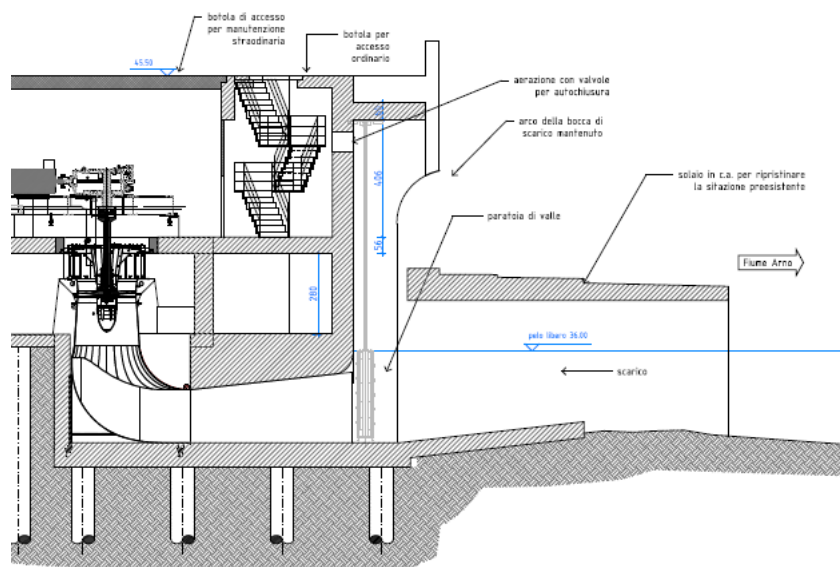
Spettabili,

la presente per fornire i chiarimenti richiesti nel contributo in oggetto, in particolare:

- ***Le simulazioni di progetto non rappresentano compiutamente gli effetti delle nuove opere all'interno del contesto di matrice storica sia in termini di percezione del nuovo setto murario posto in prossimità della bocca di rilascio, sia per quanto riguarda i gradoni esterni alla bocca stessa che parrebbero essere completamente sommersi anche in condizioni di scarsa portata d'acqua;***

Le fotosimulazioni che rappresentano il rilascio dopo l'intervento (si vedano Pag. 36 e 39 della relazione paesaggistica dell'Arch Bartoli) rappresentano gli effetti dopo l'intervento. Infatti il setto richiamato risulta pressoché invisibile poiché si trova in una zona di completa ombra/ buio in quanto risulta inserito all'interno del canale esistente (che presente altezze veramente modeste che vanno da circa 3,30 ml a circa 1,60 ml) per circa 3,00 ml, come ben visibile dalla sezione 3-3 presente nella tavola 4.4.

I gradoni esterni alla bocca di rilascio NON possono rimanere sommersi anche in condizione di scarsa portata d'acqua in quanto la restituzione è prevista al disotto di essi e al disotto del pelo libero dell'acqua. Il tutto è chiaramente rappresentato nella sezione 3-3 presente nella tavola 4.4, di seguito riportata.



- ***considerato che il progetto nell'attuale configurazione prevede la demolizione di significativi settori di opera idraulica di matrice storica, si richiede di valutare una proposta alternativa che preveda l'utilizzo***

**di una diversa struttura portante (es. acciaio) o di un diverso involucro della centrale in aderenza alla muratura storica con l'obiettivo di preservarla;**

Come richiamato nella relazione paesaggistica dell'Arch Bartoli il progetto offre l'occasione per riqualificare e consolidare un'opera idraulica esistente. Nelle fasi successive sarà e potrà essere valutato l'utilizzo di una diversa struttura portante volto a preservare le murature previa condivisione dalle autorità competenti in ambito strutturale.

In riferimento alle osservazioni sollevate, si conferma che l'intervento progettuale è stato concepito con l'obiettivo prioritario di valorizzare e preservare il contesto storico-monumentale.

Come evidenziato nella Relazione Storico-Paesaggistica (Arch. Matteo Bartoli), il progetto offre infatti l'occasione di riqualificare e consolidare l'opera idraulica esistente, ripristinandone la funzionalità originaria e rimuovendo elementi incongrui o degradati. La scelta di posizionare la centrale in posizione interrata e di integrare le opere tecnologiche con soluzioni mimetiche (botole filo strada, materiali cromaticamente coerenti) va in questa direzione e risponde proprio all'esigenza di tutelare l'integrità percettiva del sito.

Per quanto riguarda i settori murari storici interessati dalle opere, si precisa che gli interventi previsti sono limitati a porzioni non caratterizzate da valori architettonici intrinseci, come attestato dagli studi storici e dai rilievi condotti. Tuttavia, in linea con le indicazioni della Soprintendenza, nelle fasi successive sarà possibile valutare soluzioni tecniche alternative – quali l'adozione di strutture portanti in acciaio o l'ottimizzazione dell'involucro della centrale – finalizzate a minimizzare ulteriormente l'interazione con le murature esistenti, previa condivisione con le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni in ambito strutturale, per garantire il bilanciamento tra esigenze funzionali, sicurezza idraulica e rispetto del patrimonio, coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità e compatibilità paesaggistica già declinati nel progetto.

- ***siano descritte e rappresentate a mezzo anche di elaborati grafici le opere di chiusura/regolazione idraulica previste in prossimità di Villa Favard.***

Facciamo presente che all'interno del canale Macinante in prossimità di Villa Favard sono attualmente già presenti le due paratoie per chiusura e regolazione idraulica. L'intervento prevede unicamente la manutenzione degli scudi delle paratoie esistenti e l'adeguamento elettrico/elettronico/idraulico del sistema di regolazione.

Rimaniamo pertanto a disposizione per eventuali ulteriori integrazioni o chiarimenti e porgiamo distinti saluti.

Firma  
